



Certificazione: è importante per tutte le pietre preziose e non solo per i diamanti

tag: certificazione pietre preziose

Siamo abituati a pensare alla certificazione come ad un documento necessario per attestare la bellezza di un diamante e il suo pregio. È importante ricordare però che le certificazioni sono documenti importanti anche per quanto concerne ogni altra tipologia di pietra preziosa, dal rubino allo zaffiro, dall'acquamarina al topazio.

La certificazione delle pietre preziose, la sua importanza - Molte persone forse non comprendono appieno l'importanza di avere una certificazione per ogni pietra preziosa di cui siamo in possesso, è allora più che opportuno cercare di dare una spiegazione che sia quanto più chiara possibile. I gioielli con pietre preziose vengono solitamente acquistati per essere indossati, questo è ovvio. È altrettanto ovvio però che questi gioielli possono anche essere considerati alla stregua di veri e propri investimenti e che possa quindi arrivare il giorno in cui si desidererà venderli per ricavare un guadagno. E se a noi non venisse mai in mente di venderli è possibile che un giorno questo desiderio venga in mente ai nostri figli o nipoti, coloro che ereditano cioè i nostri gioielli. I gioielli possono essere venduti anche senza un certificato, è vero, ma questo significa che devono essere sottoposti a test e controlli e che la loro stima potrebbe anche essere inferiore rispetto a quello che è il loro valore reale. Niente di tutto questo invece può accadere con un gioiello certificato. La certificazione delle pietre preziose è allora molto importante, uno strumento che ci permette di rivendere i nostri gioielli in modo molto semplice e che ci permette di mantenere elevato nel tempo il valore dell'investimento che abbiamo deciso di fare.

La certificazione delle pietre preziose, tutti i dati - La certificazione delle pietre preziose viene rilasciata da un laboratorio di analisi. Ovviamente consigliamo sempre di fare affidamento sui laboratori di analisi più conosciuti e di fama maggiore, in questo modo il certificato avrà un maggiore riconoscimento. Il certificato deve riportare l'identità della pietra preziosa, le sue misure, la sua massa espressa ovviamente in carati e anche la sua forma, la tipologia cioè di intaglio che è stato effettuato sulla pietra grezza. Sul certificato di una pietra preziosa viene solitamente riportato anche il suo aspetto, se si tratta quindi di una pietra trasparente oppure opaca e il suo colore.

La certificazione non è tutto - Credere però che la certificazione da sola basti a proteggere il nostro investimento è del tutto sbagliato. Un gioiello può essere in possesso di una certificazione eccellente che attesta che quella pietra è una delle più belle del mondo, ma se la pietra è stata danneggiata dall'usura è ovvio che il suo valore sarà inferiore rispetto alla stima che potrebbe essere fatta su carta. Proprio per questo motivo ricordiamo a tutti coloro che vogliono investire in pietre preziose di prendersi cura quanto più possibile della loro bellezza. I gioielli con pietre preziose devono essere infatti periodicamente puliti per fare in modo che la loro lucentezza rimanga sempre elevata e per far sì che lo sporco non vada a rovinare il gioiello. Non solo, i gioielli con pietre preziose dovrebbero sempre anche essere riposti in modo accurato

avvolgendoli in morbidi panni di cotone oppure nelle bustine in cui ci sono stati venduti in modo che non entrino in contatto con gli altri gioielli o con altri oggetti e che quindi non subiscano alcun tipo di danno.